

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 22 ottobre 2004 - Deliberazione N. 1914 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Gestione del Territorio - Mitigazione rischio Vesuvio - Incentivi - 2 intervento (con allegati).

Allegato

CRITERI

COMUNE DI _____

BANDO DI CONCORSO

Agevolazioni economiche in favore dei cittadini residenti nei 18 Comuni facenti parte della "zona rossa" a massimo rischio (2° intervento).

E' indetto un nuovo bando di concorso per favorire il trasferimento di famiglie, che risiedono in uno dei 18 Comuni, facenti parte della "zona rossa" vesuviana a massimo rischio vulcanico, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima abitazione, nell'ambito del territorio nazionale esterno al territorio della "zona rossa" vesuviana e flegrea (così come individuato dalla Protezione Civile Nazionale nel Documento Nazionale di riferimento - Elementi base per la Pianificazione Nazionale di Emergenza dell'Area Flegrea).

1) RISORSE

Le risorse regionali a disposizione dei Comuni della "zona rossa" vesuviana a massimo rischio vulcanico, per la concessione dei contributi, sono quelle assegnate dalla Giunta regionale con deliberazione n. ____ del _____, che ammontano a €. 30.000.000,00.

2) BENEFICIARI

I partecipanti per poter accedere ai detti contributi devono possedere, alla data del presente bando ed unitamente al proprio nucleo familiare, i seguenti requisiti, pena la non ammissione al concorso:

A - cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purchè in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno;

B - residenza anagrafica da almeno 3 anni nel territorio dei 18 Comuni facenti parte della zona rossa ad alto rischio vulcanico vesuviano; (nel caso in cui la famiglia sia di nuova costituzione, il coniuge non residente deve avere avviato la procedura per ottenerla entro la data di chiusura del bando - per coloro che hanno acquistato l'alloggio tra il primo ed il secondo bando di concorso, la residenza anagrafica nei 18 Comuni, deve essere posseduta da almeno tre anni dall'acquisto dell'immobile);

C - non essere, titolare del diritto di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, abitazione o godimento di un immobile idoneo alle proprie esigenze familiari su tutto il territorio nazionale;

D - assenza di precedenti assegnazioni, in proprietà o con patto di futura vendita, di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di precedenti finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici in materia di edilizia agevolata;

E - essere percettore di reddito derivante da lavoro dipendente, autonomo o da pensione;

F - avere un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, per l'anno 2003, non superiore a € 30.000,00=, calcolato con le modalità di cui all'art.21 della legge 457/78, come sostituito dall'art.2, comma 14, della legge 94/82. Non sono ammessi al contributo coloro che non hanno prodotto reddito nell'anno 2003 (almeno uno dei componenti il nucleo familiare deve aver prodotto reddito nell'anno 2003);

Possono fare domanda di contributo coloro che abbiano intenzione di separarsi dal proprio nucleo familiare, semprechè sussistano i requisiti di cui alle lettere A-B-C-D-E (indicare solo il reddito di coloro che partecipano al bando)-F; (non è ammesso al contributo il nucleo familiare di provenienza).

3) CONTRIBUTO

Il contributo verrà concesso ad ogni nucleo familiare, utilmente collocato nella graduatoria comunale e sino ad esaurimento delle risorse, previa presentazione della documentazione necessaria all'accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al punto 2), dell'atto di acquisto di un immobile con data successiva a quella della pubblicazione del 1° bando di concorso (indicare data pubblicazione 1° bando), e della idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta per lavori di ristrutturazione o costruzione dell'alloggio, e sarà determinato secondo quanto previsto dalla delibera di G.R. n. del :

contributo pari al 30% del costo risultante dall'atto di compravendita dell'alloggio, o dalla spesa sostenuta per la costruzione o ristrutturazione di un alloggio e, comunque, non superiore a €. 30.000,00.

- L'immobile da acquistare deve essere iscritto ad una delle tipologie catastali A2,A3,A4 o A5, deve avere una superficie utile non superiore a mq.120., e non essere ubicato in uno dei Comuni considerati ad alto rischio vulcanico vesuviano o flegreo, pena la esclusione dal contributo. Lo stesso, all'atto della stipula del contratto di compravendita, deve essere libero da persone e cose, e può essere intestato al richiedente o ad uno dei componenti il nucleo familiare.

Non è ammesso l'acquisto di un alloggio di proprietà di ascendente, discendente, collaterale o affine del richiedente entro il secondo grado.

L'assegnazione definitiva in forma pubblica (atto notarile) di un alloggio ad un socio di cooperativa edilizia, non fruente di contributo pubblico, equivale all'atto di acquisto di un immobile ad uso abitativo.

Non è ammesso l'acquisto di un alloggio realizzato con finanziamenti pubblici di edilizia residenziale da parte di Comuni o II.AA.CC.PP.

-Per l'alloggio da costruire o da ristrutturare fuori dal territorio considerato ad alto rischio vulcanico o flegreo, occorre presentare copia attestante la proprietà del suolo o la proprietà dell'alloggio, copia del permesso di costruire (D.P.R. 380/2001), relazione redatta dal tecnico che ha diretto i lavori con il quadro economico finale dal quale risulti il costo effettivo delle opere eseguite, valutato con l'applicazione della vigente tariffa dei prezzi unitari, fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute (pena il non riconoscimento della stessa), certificato del Comune sede dell'intervento di ristrutturazione o costruzione, attestante che per lo stesso fabbricato il Comune non ha erogato altri contributi per le stesse finalità e certificato di ultimazione dei lavori da parte del tecnico che ha diretto i lavori o di un tecnico comunale (i lavori devono essere ultimati in data successiva alla pubblicazione del bando di concorso, e comunque entro i termini di scadenza previsti dal permesso di costruire).

La data dell'atto dal quale risulti la proprietà del suolo per la costruzione dell'alloggio o quella dell'atto attestante la proprietà dell'alloggio da ristrutturare, deve risultare antecedente alla data della pubblicazione del bando di concorso.

4) VINCOLI

L'immobile acquistato, costruito o ristrutturato, previa iscrizione alla Conservatoria dei RR.II. di atto unilaterale d'obbligo da parte del beneficiario, non potrà essere alienato o locato per dieci anni decorrenti dalla data di acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'alloggio, salvo i casi previsti dalla normativa vigente. (La residenza è obbligatoria nel Comune, sede dell'intervento richiesto, dalla data di acquisto o di ultimazione dei lavori), pena la restituzione del contributo concesso.

Con il suddetto vincolo, inoltre, il beneficiario si impegnerà insieme al proprio nucleo familiare richiedente a non ristabilire la propria residenza in uno dei 18 Comuni, facenti parte del territorio ad alto rischio vulcanico vesuviano, pena la restituzione del contributo concesso.

5) SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Il Comune, entro tre mesi dalla scadenza per la presentazione delle domande, approva la graduatoria provvisoria dei nuclei familiari richiedenti che verrà compilata attribuendo i seguenti punteggi:

REDDITI

Reddito del nucleo familiare (calcolato come specificato al punto 2 lettera F) conseguito nell'anno 2003:

- a) non superiore a €. 15.000,00 punti 3;
- b) non superiore a €. 20.000,00 punti 2;
- c) non superiore a €. 30.000,00 punti 1.

Attenzione: non sono ammessi al contributo coloro che non hanno prodotto redditi nell'anno 2003 (almeno un componente del nucleo familiare richiedente deve aver prodotto reddito nell'anno 2003);

FIGLI A CARICO

(alla data di pubblicazione del bando)

- a) n.1 figlio a carico **punti 1**;
- b) n.2 figli a carico **punti 2**;
- c) n.3 o più figli a carico **punti 3**.

RESIDENZA

Residenza da 3 anni **punti 1**;
Residenza da 4 a 8 anni **punti 2**;
Residenza da oltre 8 anni **punti 3**.

INVALIDITA'

Presenza di un invalido (percentuale d'invalidità superiore al 66%) e/o portatore di handicap in stato di gravità all'interno del nucleo familiare richiedente, certificato ai sensi delle leggi vigenti - **punti 10**

6) OTTIMIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

Documentazione comprovante lo svolgimento di un'attività lavorativa dipendente a tempo indeterminato in un Comune al di fuori della zona rossa ad alto rischio vulcanico- **punti 1**

7) ACCORDO PROPRIETARIO /AFFITTUARIO

- a) Autocertificazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di finanziamento di cui al bando di Misura 2.2 POR Campania 2000/2006 (sostegno allo sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali. PIT Grande Attrattore Culturale "Pompei - Ercolano e Sistema Archeologico Vesuviano"), da parte del proprietario dell'immobile occupato dal richiedente - **punti 10** e la successiva presentazione, entro 60 giorni dalla data della scadenza del bando di Misura 2.2 POR Campania 2000/2006 (sostegno allo sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali. PIT Grande Attrattore Culturale "Pompei - Ercolano e Sistema Archeologico Vesuviano"), della certificazione rilasciata dalla Regione Campania comprovante il superamento della fase di "controllo di ammissibilità formale", da parte del proprietario dell'immobile occupato dal richiedente, pena la perdita dei 10 punti. (I Comuni interessati sono: Boscoreale, Boscotrecase, Ercolano, Pompei, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco e Trecase);
- b) Documentazione comprovante la presentazione dell'istanza al Comune di cambio di destinazione d'uso da residenziale in attività produttiva nonché della relativa certificazione/attestazione del Comune della compatibilità urbanistica del cambio di destinazione d'uso, da parte del proprietario dell'immobile occupato dal richiedente - **punti 10**;
- b1) Per i soggetti che presentano la domanda in forma associata (almeno quattro), riguardante proprietà immobiliari contigue o facenti parte di un unico fabbricato con un unico proprietario: presentazione della documentazione comprovante la presentazione d'istanza al Comune di cambio di destinazione d'uso dell'immobile da residenziale in attività produttiva nonché della relativa certificazione/attestazione del Comune della compatibilità urbanistica del cambio di destinazione d'uso, da parte del proprietario degli immobili occupati dai richiedenti - **ulteriori punti 3**;
- c) Documentazione comprovante l'impegno formale alla demolizione dell'immobile o parte di esso non dotato di permesso di costruire (D.P.R. 380/2001), da parte del proprietario dell'immobile occupato dal richiedente - **punti 10**;
- d) Documentazione comprovante l'impegno formale a vendere o locare l'alloggio, una volta reso libero dal richiedente, ai soli residenti dei Comuni della "zona rossa" vesuviana, da parte del proprietario dell'immobile occupato dal richiedente - **punti 3**.

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria verrà decisa mediante sorteggio.

8) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione degli aspiranti beneficiari dovranno essere spedite all'attuale Comune di residenza in cui risiedono da oltre 3 anni, facente parte dei 18 Comuni della "zona rossa" vesuviana, a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando comunale, pena l'esclusione.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

All'istanza di partecipazione al concorso, redatta su appositi moduli predisposti e forniti dal Comune, dovrà essere allegata, pena la non ammissione al concorso, fotocopia del documento di identità non scaduto, carta di soggiorno o permesso di soggiorno, della persona che ha sottoscritto la domanda di partecipazione al bando, e nella stessa il concorrente dovrà dichiarare di possedere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dalle lettere A,B,C,D,E e F.

Il Comune, che ha pubblicato il Bando di Concorso, provvederà alla istruttoria delle domande e dei documenti previsti nonché alla formulazione della graduatoria provvisoria, che sarà approvata con successiva deliberazione della Giunta Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, il richiedente ha tempo 30 giorni per presentare al Comune ricorso avverso. I ricorsi presentati dovranno essere esaminati entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione degli stessi e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale verrà approvata la graduatoria definitiva che sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

L'Amministrazione comunale, prima della effettiva erogazione del contributo ai concorrenti utilmente collocati in graduatoria, procederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa nazionale, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.26 della L.15/68 e la contestuale esclusione dalla graduatoria e/o revoca del contributo.

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Bando di Concorso, si fa rinvio alla normativa vigente statale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

9) TERMINI DI VALIDITA' DELLA GRADUATORIA DEI RICHIEDENTI

La graduatoria definitiva dei richiedenti, compilata secondo le modalità descritte ai punti 5 e 6 ha validità per tre anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio. Il beneficiario del contributo entro un anno decorrente dalla data della pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Pretorio dovrà inoltrare la documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del contributo, pena l'esclusione. Durante tale periodo di tempo il Comune procederà alla concessione del contributo, secondo l'ordine di graduatoria.

Coloro i quali abbiano già presentato la domanda per il primo bando "Agevolazioni economiche in favore dei cittadini residenti nei 18 Comuni facenti parte della zona rossa vesuviana a massimo rischio" e non abbiano beneficiato del contributo, possono ripresentare l'istanza.